

La programmazione a favore delle Città in Basilicata: l'Investimento Territoriale Integrato di Matera

Tavolo 5 «*Un'Europa più vicina ai cittadini*»
Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027
Roma 18/06/2019

Antonio BERNARDO ed Elio MANTI



Sviluppo urbano sostenibile mediante ITI fuori dall'art. 7 Reg. UE 1301/2013 (1)

- La regione Basilicata ha promosso lo Sviluppo Urbano nella POR FESR 2014/2020 **al di fuori dell'art. 7 del Reg. UE n. 1301/2013** per difficoltà di delegare alle Città il ruolo di Organismi Intermedi/Autorità Urbane.
- *De facto*, le previsioni dell'art. 7 sono rispettate:
 - ☐ Il FESR sostiene, nell'ambito dei PO, lo **sviluppo urbano sostenibile** per mezzo di **strategie** che prevedono azioni integrate per far fronte alle **sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali** che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali.
 - ☐ Almeno il 5% delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale (par.3.1.3 dell'Accordo di Partenariato) è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile
 - ☐ Lo sviluppo urbano sostenibile è intrapreso per mezzo di un **asse prioritario specifico** o dell'ITI

Lo strumento ITI (1)

Sono 6 su 9 gli Assi del POR FESR 2014/2020 che concorrono all'ITI Sviluppo Urbano



La DG Regio nel corso del negoziato non ha voluto un asse dedicato a politiche urbane e territoriali

Il PO descrive l'approccio per l'uso dello strumento ITI e la dotazione finanziaria indicativa di ciascun asse prioritario



Approccio: Accordo di Programma Regione-Città.

Dotazione finanziaria: 93,79 Milioni di euro (11,35 %) declinati per Asse di cui 40,265 Milioni di euro per la città di Matera

ITI ed Accordo di Partenariato 2014-2020

Cap. 3.1.3 «Sviluppo Urbano Sostenibile» (1)

La **Strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi comunitari 2014-2020** si articola in **tre driver di sviluppo** che tengono conto delle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali cui le azioni per lo sviluppo urbano sostenibile intendono far fronte ai sensi dell'Art. 7 del Reg. UE 1301/2013:

- **Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città**
- **Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati**
- **Rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.**

Lo strumento ITI: finalità (1)

Il PO FESR Basilicata 2014-2020, in linea con i driver di sviluppo della Strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi comunitari 2014-2020:

- Mira a rafforzare la capacità dei due centri urbani (Matera e Potenza) di svolgere un ruolo propulsivo in termini di sviluppo ed erogazione di servizi a scala territoriale;
- interviene sui processi di valorizzazione del patrimonio culturale e al sostegno alle imprese creative per la città di Matera

ITI 2014/2020 e precedenti esperienze sullo Sviluppo Urbano (2)

L'ITI Sviluppo Urbano del POR FESR 2014/2020 ha fatto tesoro delle precedenti esperienze di programmazione (2000/2006 e 2007/2013):

- Governance complessa: troppi attori e centri di responsabilità coinvolti nella fase di redazione strategia e di modifica/rimodulazione Accordi;
- Fase selettiva troppo lunga
- Debolezza Amministrativa delle città (difficoltà a svolgere ruolo OI)



- **PISU** a valere sul **POR 2000/2006**: Numerosi progetti salvaguardati con le «risorse liberate» dopo il 30.06.2009
- **PISUS** a valer sul **POR FESR 2007/2013**: rimodulazione a metà percorso (2012) e salvaguardia su fondi FSC mediante l'APQ "Piano di Sviluppo e Coesione della Città di Matera" (appena completati o in corso completamento)

ITI 2014/2020 e precedenti esperienze sullo Sviluppo Urbano (3)

- Il programma strategico dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera si inquadra in una più ampia strategia di sviluppo urbano, caratterizzata **diversi strumenti e fonti di finanziamento**, concorrenti alla realizzazione di un disegno di città che considera la **cultura come fattore di sviluppo socio-economico**
- Grande valenza assume la **collaborazione tra Regione, Comune di Matera ed altri beneficiari/Attuatori**:

- Fondazione Basilicata Matera 2019,
- Provincia di Matera,
- Università di Basilicata,
- Arcidiocesi,
- Ferrovie Appulo Lucane,
- EGRIB ed Acquedotto Lucano
- Azienda Sanitaria di Matera

- Ufficio Scolastico Regionale e Istituti Scolastici
- Consorzio di Sviluppo Industriale di Matera,
- Agenzia Spaziale Italiana,
- Parco regionale archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano.

Programmazione regionale per la Città di Matera 2007/2013 e 2014/2020 (FESR, FSE, FEASR e FSC) (3)

Ambito	Importo stanziato	Interventi
Agenda digitale	2,723	3
Ciclo integrato dei rifiuti	4,666	3
Energia	8,241	7
Istruzione, formazione e valorizzazione del "patrimonio delle conoscenze"	33,786	12
Patrimonio culturale, promozione e valorizzazione turistica	88,957	118
Reti di adduzione e depurazione	20,638	13
Ricerca, Innovazione, Occupazione e Competitività delle imprese	85,773	1359
Sicurezza e Legalità	0,555	2
Trasporti e Mobilità Urbana	44,238	10
Viabilità	459,335	27
Sanità, inclusione sociale, tempo libero e servizi alla comunità	16,290	15
Sviluppo Rurale	1,228	34
Totale	766,432	1.601

12%

Altri strumenti finanziari 2014/2020 «extra – ITI» (3)

- **Legge di Stabilità 2016** (art. 1, co. 345 della L. 208/2015) e Decreto MIBACT maggio 2016: 28 meuro → Programmazione Comune – Mibact
- **Legge di stabilità 2017**: Tratto ferroviario Ferrandina-Matera nel Contratto di Programma 2017/2021 MIT- RFI: 201 meuro
- **Legge stabilità 2018**: Fondi FSC 2014/2020 nazionali alla Città di Matera (): 30 Meuro → Programmazione Comune -DpCOE
- **Delibera CIPE n. 2/2017**: Fondi FSC 2014/2020 (Bando periferie)
- Altri stanziamenti POR FESR extra ITI:
 - Open Space
 - Diretta RAI L'Anno che Verrà (Capodanno 2015 e 2018)

ITI Sviluppo Urbano: elementi comuni con l'art. 23,1 della proposta di regolamento Comune (CPR) 2021-2027 (4)

- ✓ La Strategia sviluppo Urbano Città di Matera interessa **l'intero perimetro amministrativo comunale** (non si limita ad alcuni quartieri) : più di 60.000 abitanti e 392 Km²
- ✓ **Altri interventi extra ITI hanno interessato «area metropolitana»:** Raddoppio selettivo ferrovie regionali nel tratto lucano e nuovi treni su tratta Matera-Bari
- ✓ La Strategia contiene un' **analisi di contesto** che si focalizza sui seguenti aspetti:
 - Demografici e socio economici;
 - Imprese ed occupazione;
 - Turismo e sistema di accoglienza;
 - Sistema dell'istruzione e della ricerca;
 - Fabbisogno sociale;
 - Associazionismo;
 - Sistema della mobilità e infrastrutture e di collegamento extra-urbano
- ✓ *La strategia include* **l'elenco delle operazioni finanziate**

Modalità e fasi di coinvolgimento del Partenariato ITI (5)

Definizione del **Documento Strategico** in forma partecipata:

- Identificazione del **Partenariato** urbano istituzionale pubblico-privato istituito nel 2017
- Incontri *ad hoc* con il Partenariato e «consultazioni scritte»
- Coinvolgimento *ad hoc* del partenariato sui Bandi di aiuti alle imprese con «riserva» di risorse ITI per imprese di Matera
- Notevole attenzione società civile, PES e associazioni
- Rilevante il dibattito istituzionale «aperto» in Consiglio comunale e riunioni «aperte» afferenti temi della strategia urbana (non solo ITI)

Attività di preparazione della Strategia ITI (6)

- ✓ **Attività di preparazione della strategia condotta sinergicamente da Regione Basilicata e Comune di Matera** (con professionalità interne all'Ente)
- ✓ **Il percorso amministrativo di avvio della procedura negoziale definito dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016:**
 - Fasi relative alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città;
 - Schema di Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano;
 - Schema di schede delle operazioni da selezionare.
- ✓ **Il ruolo della Regione:**
 - Funzione di coordinamento dell'iter di definizione e di attuazione del Documento Strategico ITI Sviluppo Urbano;
 - Correlazione con Tavoli CIS e Stati generali di Matera 2019
 - Selezione delle operazioni di appalti pubblici (OP e ABS) di concerto con il Comune;
 - Approvazione di Avvisi per aiuti alle imprese;
- ✓ **Il ruolo del Comune:**
 - Selezione delle operazioni di appalti pubblici (OP e ABS) di concerto con la Regione;
 - Orienta le scelte regionali sulla dotazione a favore delle PMI aventi sede operativa nella città di Matera;

Livello di dettaglio del documento di strategia (7 – 8)

- ✓ Il Documento Strategico ITI Sviluppo Urbano Città di Matera è stato **sottoscritto il 19/03/2019;**
- ✓ Interventi in diversi settori: economia, housing sociale, cultura, ambiente, scuola e mobilità;
- ✓ Il documento di programma interessa l'intero sistema urbano e oltre al Comune e alla Regione coinvolge, come soggetti attuatori di alcune operazioni, le **Ferrovie Appulo-Lucane**, il **Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Matera**, **Mibact-Invitalia**, **ATER** di Matera e la **Provincia di Matera**.

Livello di dettaglio del documento di strategia (7 – 8)

- ✓ Il documento contiene il dettaglio delle **schede delle operazioni** contenenti le informazioni relative al **contesto**, ai **Beneficiari** e/o altri attori coinvolti, **importo** e fonte del finanziamento (due interventi della Strategia sono cofinanziati con fondi del Comune), **cronoprogramma** di attuazione e della spesa.
- ✓ Alcuni interventi sono stati avviati in stralcio nel biennio 2017-2018 (circa 15 di 40 meuro) nelle more della definizione della Strategia e della sottoscrizione dell'AdP:
 1. Polo multimodale di Piazza della Visitazione (16,5 meuro – Stazione centrale rilevante per 2019)
 2. Restauro paesaggistico del Parco delle Cave (CIS Matera – Invitalia)
 3. Rinnovo del materiale rotabile per il trasporto pubblico urbano (Rilevante per PF al 31.12.2018)
 4. Aiuti alle nuove imprese e Voucher per l'innovazione

Stazione Centrale FAL di Matera a giugno 2019 (7)



Le operazioni finanziate dall'ITI Matera (7)

Ambiti tematici	Obiettivi specifici	ID Operaz.	Titolo operazione
Economia e innovazione	Differenziare e rafforzare il sistema economico produttivo valorizzando la cultura e la creatività come fattori competitivi urbani	A.1	Vicinato digitale - voucher
		B.1	Vicinato Digitale - aiuti (Bando Imprese culturali e creative)
		B.2	Sostegno all'avvio e sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali (Pacchetto Creopportunità)
		B.3	Qualificazione di servizi infrastrutturali a diretto supporto delle imprese nelle aree industriali di Jesce e La Martella
Accessibilità e accoglienza	Migliorare gli spazi di accesso alla città e la gestione dei flussi di visitatori e residenti	C.1	Polo multimodale di piazza della Visitazione e aree e percorsi adiacenti
		C.2	Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano
		C.3	Sistema di infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano

Le operazioni finanziate dall'ITI Matera (7)

Cultura e ambiente	Qualificare la gestione della destinazione turistica	D.1	Restauro paesaggistico del Parco delle Cave, riqualificazione e valorizzazione del relativo sistema culturale e paesaggistico-ambientale
		D.2	Azioni integrate per il disinquinamento del torrente Gravina
		D.3	Recupero del Teatro Duni
		D.4	Lavori di recupero Biblioteca "T. Stigliani" presso il Palazzo dell'Annunziata di Matera
Welfare e sport	Garantire qualità dei servizi per categorie sociali deboli	E.1	Presidio medico sanitario a Borgo La Martella
		E.2	Centro per terapie per pazienti affetti da patologie cognitive
		E.3	Incremento dell'offerta di alloggi sociali a canone moderato, anche per utilizzo temporaneo
		F.1	Interventi di riqualificazione di edifici scolastici

La gestione finanziaria delle risorse ITI (9)

- ✓ Le risorse ITI Sviluppo Urbano sono quelle allocate in **6 assi del Piano finanziario** e in numerose azioni del Piano finanziario dettagliato (c.d. «Piano ombra»)
- ✓ Per facilitare la gestione contabile, per le operazioni rientranti nella categoria degli **appalti pubblici** (OO.PP ed ABS) le risorse ITI sono state allocate in un **unico capitolo di Bilancio di uscita** (seppure afferenti a più assi)
- ✓ Variazioni contabili sono state necessarie in alcuni casi (per «vincoli» connessi ai **piani dei conti** dei capitoli, nel caso di alcuni beneficiari individuati con l'AdP (es. FAL)
- ✓ Particolarmente onerosa la gestione contabile delle **risorse ITI gestite in ambito CIS** condivisa con MEF ed approvata nel Tavolo CIS (per alimentare Contabilità speciale Ivitalia)

Iter approvazione strategia ITI: tempi (10)

- Il processo tecnico-amministrativo ha previsto seguenti fasi connesse alla redazione della strategia (con **indicazione durata per ogni step**):
 - a) Individuazione referente politico e **tecnico**
 - b) Individuazione partenariato
 - c) Definizione documento strategico
 - d) Condivisione Documento con AdG e Uffici regionali competenti
 - e) Condivisione Documento con Partenariato
 - f) Verifica Documento e schede progetto da parte AdG (Coerenza con POR e requisiti ammissibilità)
 - g) Definizione e condivisione schema AdP
 - h) Approvazione proposta strategia in Consiglio Comunale
 - i) Approvazione schema AdP e strategia da parte della Giunta regionale
 - j) Sottoscrizione Accordo di Programma

Iter approvazione strategia ITI: tempi (10)

- La Regione ha concesso al Comune numerose proroghe per l'espletamento delle succitate fasi
- Le altre risorse finanziarie ed il CIS Matera hanno creato anche un «effetto spiazzamento» (decisione in merito a interventi da includere o meno nel CIS)
- Mancanza di una parco progetti e di un DUP adeguato;
- Debolezza della macchina amministrativa (norma derogatoria per le assunzioni con legge stabilità 2016 -tardiva)
- Complessità nella gestione degli adempimenti afferenti la designazione di Matera quale capitale della Cultura 2019 (numero di progetti elevato rispetto alla dotazione organica/competenze interne)
- Percorso amministrativo complesso: ruolo del Consiglio Comunale; modifica del Piano urbanistico; Problemi di titolarità delle aree; tempi di approvazione piano triennale ed annuale dei lavori ; ritardi nell'approvazione del bilancio di previsione
- 20 • Debolezza della stazione appaltante

Alcune proposte per ridurre i tempi connessi alla definizione della strategia (10)

Possibilità di comprimere i tempi di adozione delle strategie:

1. Coinvolgimento più frequente e maggiore consapevolezza della parte politica
2. Avvalersi della possibilità di selezionare progetti «in stralcio» (a titolo di invariante): tale previsione è stata inserita nel corso di definizione della strategia per far fronte ai ritardi
3. Individuare da subito interventi prioritari ed accelerare i tempi di redazione dei livelli di progettazione (studio di fattibilità tecnico-economica; definitivo ed esecutivo) per mancanza «parco progetti» cantierabile
4. Scrivere le strategia urbana parallelamente alla scrittura del POR

Come procede l'attuazione (11)

- L'attuazione è «trainata» dai progetti selezionati in stralcio
- L'AdP prevede, con cadenza bimestrale, un **Comitato di Indirizzo e Monitoraggio e dell'Accordo di Programma** presieduto dall'AdG
- Sussiste un forte «monitoraggio civico» ed attenzione della stampa nazionale e locale sul rispetto dei tempi di attuazione (capitale cultura 2019)